

Dai Filodrammatici una serata su Ada e Piero Gobetti

Nel 150° dell'Unità d'Italia, il ricordo di due italiani esemplari, Piero e Ada Gobetti. "Cittàcomune" propone stasera una riflessione intitolata "Vita e impegno di Ada. Con Piero e oltre..." (questa sera al Teatro dei Filodrammatici di via Santa Franca 33). Ne discutono tra loro e con i presenti, Gianni D'Amo ed Ersilia Alessandrone Perona. Ada Prospero Marchesini Gobetti (1902-1968) conosce Piero Gobetti negli anni di liceo e lo sposa nel 1923. Collaboratrice delle sue lotte e iniziative, condivide con lui le grandi speranze del "biennio rosso" e le persecuzioni seguite all'avvento al potere di Mussolini e del fascismo. La morte di Piero nell'esilio parigino, poche settimane dopo la nascita del figlio Paolo, non piega il suo impegno nella lotta antifascista. La sua casa torinese di via Fabro 6 diventa così un centro di organizzazione dell'attività cospirativa per vecchi e giovani antifascisti.